

## COMPORAMENTI VIOLENTI E DESTABILIZZANTI

Talvolta i gruppi incontrano difficoltà a mantenere un clima che consenta la condivisione del recupero tra i dipendenti. Questo opuscolo tratta una di queste difficoltà: un comportamento violento e destabilizzante nei gruppi NA. Le informazioni qui contenute sono volte ad aiutare i gruppi ad adempiere alla responsabilità di accogliere i membri evitando che una singola persona minacci la sicurezza dei partecipanti a una riunione. Qui di seguito sono riportati alcuni esempi di comportamenti destabilizzanti che possono compromettere il clima di recupero di un gruppo. Quelle che seguono sono soluzioni pratiche che i gruppi possono adottare nei loro sforzi di affrontare queste difficoltà.

*“Una donna, membro dei nostri gruppi, ricaduta di recente dopo due anni di pulizia, nel corso di parecchie riunioni ha creato disagio, che ultimamente si è trasformato in una situazione veramente pesante. Nei giorni scorsi è diventata ancora più aggressiva e ha aggredito verbalmente parecchie persone minacciando violenze fisiche”.*

*“Ultimamente alcuni membri sono venuti da me per affrontare il problema di alcuni ragazzini che disturbano durante le nostre riunioni. Io sono solidale con i genitori che hanno bisogno di portare i loro figli alle riunioni, ma la situazione per il gruppo è diventata davvero sgradevole e nessuno vuole affrontarla apertamente”.*

*“Un dipendente del nostro gruppo continua a interrompere l'oratore o chi sta condividendo. Prende la parola e parla fino al termine della riunione. So che il suo sponsor ha cercato di parlargli, ma lui si dimostra indifferente. Il nostro gruppo ha la sensazione di essere tenuto in ostaggio. Cosa possiamo fare?”.*

Le seguenti strategie sono alcune delle migliori soluzioni per affrontare comportamenti destabilizzanti o violenti. Ci sono differenti gradi di comportamenti destabilizzanti e molte provocazioni non sono così gravi come quelle sopraindicate. In parecchi casi una situazione di disturbo non pesante può essere gestita in modo efficace dal segretario del gruppo, dal moderatore o da un anziano in grado di farlo. Questo opuscolo tratta le situazioni destabilizzanti che possono verificarsi durante lo svolgimento di una riunione. I comportamenti attuati fuori da una riunione, ad esempio molestie o atteggiamenti tali da ledere i membri più vulnerabili, possono anch'essi nuocere all'atmosfera di recupero di un gruppo. Sebbene tali argomenti non siano direttamente affrontati in questo opuscolo, la capacità di un gruppo di garantire confronti sereni e significativi gli permetterà di affrontare e gestire meglio ogni situazione critica che possa verificarsi al suo interno.

A volte i membri che cercano di gestire un comportamento destabilizzante provocano un disagio altrettanto pesante della situazione iniziale. Questi suggerimenti vengono forniti affinché i membri di un gruppo possano agire insieme per garantire il clima di recupero del gruppo stesso; non sono concepiti per consentire ad alcun membro di esercitare una qualsiasi autorità su qualunque altro membro.

*“Buon senso, apertura mentale, confronto pacifico, informazioni precise, rispetto reciproco e salutare recupero personale permettono a un gruppo di affrontare efficacemente quasi tutto quello che può succedere”.*

Discussione di gruppo. La prima cosa che un gruppo può fare è discutere la situazione in una riunione di servizio. Queste discussioni possono aiutare un gruppo a elaborare una strategia per affrontare un comportamento destabilizzante e identificare chi nel gruppo capace sia in grado di gestire determinate turbative. Un'aperta e franca discussione di gruppo può anche evidenziare alcune altre valide soluzioni e può aiutare i membri a sentirsi più sicuri e uniti. Spesso i gruppi devono affrontare disagi minori, come membri che chiacchierano durante le riunioni o ragazzini maleducati. La discussione non porrà necessariamente rimedio a tali disagi, ma può aiutare il gruppo a essere maggiormente risoluto rispetto a queste situazioni.

Funzione del leader in una riunione. Un moderatore, un leader o il segretario del gruppo possono aiutare a rifocalizzare una riunione dopo l'interruzione provocata da una condivisione destabilizzante o da un accesso d'ira. È opportuno che il moderatore aiuti a ristabilire l'atmosfera di recupero annunciando una pausa di 5 minuti o chiedendo al gruppo di unirsi in una preghiera o in un istante di raccoglimento. Nel tentativo di rispettare i diritti individuali dei membri, a volte dimentichiamo di rispettare il gruppo. Pur rispettando l'individualità dei membri, non dobbiamo permettere che un singolo individuo impedisca a un gruppo di instaurare un clima di recupero.

Argomento della riunione. Un gruppo può anche stabilire di tenere la riunione di recupero incentrando le condivisioni proprio sul clima di recupero al suo interno. Il confronto su questo argomento servirà ad accrescere la consapevolezza del gruppo sui principi spirituali necessari a mantenere un clima di recupero (unità e trasmissione del messaggio). I gruppi che provano quest'approccio dovranno evitare di discutere lo specifico comportamento di qualcuno, focalizzando invece l'attenzione sui principi e sul clima di recupero del gruppo nel suo insieme.

Discussione nel CSA. Il gruppo può stabilire di presentare il problema alla riunione del comitato di servizio d'area con la speranza che dalla discussione scaturiscano una maggiore consapevolezza del problema e possibili esempi di soluzioni da parte degli altri gruppi dell'area.

Avvicinare il membro. Qualora il gruppo decidesse di affrontare la persona che arreca disturbo, saranno le circostanze a dettare il modo migliore per farlo. In alcuni casi può essere utile che un membro discuta la situazione con essa. Ciò va fatto in modo amorevole, unendo l'onestà alla compassione e alla comprensione. Occorre essere cauti per evitare di mettere a rischio i singoli membri nel tentativo di risolvere il problema. In altre situazioni è meglio che siano due o tre membri tra i più anziani e stabili ad avvicinarsi alla persona che arreca disturbo prima dell'inizio della riunione. Costoro possono aiutare il singolo membro a comprendere ciò che gli viene chiesto e a fargli capire che il comportamento violento non è accettabile. Un'altra soluzione è far proseguire la riunione mentre alcuni membri del gruppo conducono fuori la persona che disturba. L'obiettivo di questo approccio non è intimidire o esercitare autorità su chicchessia, bensì evitare che la persona molesta disturbi la riunione. I membri del gruppo devono informare la persona che disturba che potrà rimanere a condizione che cessi il suo comportamento molesto, ma che gli sarà chiesto di uscire se continuerà a disturbare. Anche in questo frangente ci sarà d'aiuto l'onestà unita alla compassione e alla

comprensione. Ci vuole una grande attenzione per mantenere la serenità tra i membri ed evitare che la situazione trascenda. I gruppi devono aspettarsi che questo genere di intervento si renda necessario più di una volta. In ogni caso, se il gruppo continuerà ad affrontare la situazione in modo amorevole e fermo, sarà più probabile che la persona molesta rispetti i bisogni degli altri partecipanti alla riunione.

Sospendere temporaneamente la riunione. In alcuni casi il comportamento violento o destabilizzante può essere talmente grave per il gruppo da costringere a sospendere temporaneamente la riunione. Ciò può significare interrompere la riunione per un po' o aggiornarla a una prossima data stabilita. L'obiettivo di questa condotta è farsi carico del problema, assicurando che la riunione sia un posto sicuro e accogliente per i membri.

Proteggere il benessere del gruppo. Infine, se un membro è violento o minaccia violenze a una riunione di NA e nessun altro tipo di approccio ha funzionato, il gruppo può decidere di rivolgersi alle forze dell'ordine. Il principale aspetto da considerare è la sicurezza di tutti i dipendenti che partecipano a una riunione. Benché intendiamo rispettare l'anonimato di ogni membro, un individuo violento rinuncia al suo diritto all'anonimato a causa del proprio comportamento. Chiamare le forze dell'ordine è appropriato quando viene messa a repentaglio la sicurezza personale dei membri.

Questi suggerimenti intendono aiutare i gruppi a stabilire e mantenere un clima di recupero. Queste informazioni non intendono autorizzare i gruppi a tentare di controllare gli altri membri di NA. Mantenerci centrati sull'unità e sul fine primario ci consentirà di risolvere al meglio ogni potenziale problema o provocazione.

*Ogni qualvolta ci ritroviamo insieme cerchiamo la presenza e la guida di questo Potere Superiore amorevole. Questa guida ci conduce poi attraverso tutte le nostre azioni.*

*Funziona: Come e Perché,  
Seconda Tradizione*